COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rachele Casella

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23..... del 02/02/2024.......

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Petrizzi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 02/02/2024......

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rachele Casella

1. PREMESSA

La sottoscritta Rachele Casella revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 24del 11.10.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30.01.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 30.01.2024 con delibera n. 9, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione:
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Petrizzi registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1.014 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 sono stati prorogati da norme di legge al 15 marzo 2024.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.24 del 24.10.2023, ha espresso parere con verbale n. 18 del 05.10.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n...22.. del 30/01/2024...... attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1º luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 19.12.2023

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n...... del

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della

spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della I. n. 244/2007, convertito con I. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06.05.2023 con verbale n. 09

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	938.009,86€	
di cui:		1
a) Fondi vincolati	40.082,00€	1
b) Fondi accantonati	883.298,76€	1
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	14.629,10€	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	938.009,86 €	-

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 11.024,51 così dettagliato:

•	Quote accantonate	11.024,51 €
•	Quote vincolate	€
•	Quote destinate agli investimenti	€

Quote disponibili

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022

.....€

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 35.529,42e a tal fine nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 35.529,42

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente ha rispettato/non ha rispettato le condizioni di cui all'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, ha rispettato/non ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinat6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	-	Assestato 2023		2024		2025		2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€	11.024,51	€	11.288,62				
Fondo pluriennale vincolato	€	2.023.081,09	€	-	€	•	€	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	646.678,23	€	640.659,73	€	619.617,67	€	619.617,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	321.572,16	€	139.790,37	€	124.790,37	€	124.790,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	341.648,42	€	359.648,42	€	357.156,48	€	357.156,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	3.018.621,07	€	2.097.278,87	€	6.564.400,89	€	956.984,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	=	€	-	€		€	(#)
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€	500.000,00	€	500.000,00	€	500.000,00	€	500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€	2.446.000,00	€	2.336.000,00	€	2.336.000,00	€	2.336.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	9.308.625,48	€	6.084.666,01	€	10.501.965,41	€	4.894.549,41
SPESE	-	Assestato 2023		2024		2025		2026
Disavanzo di amministrazione	€		€	-	€	-	€	-
	_							

SPESE		Assestato 2023		2024		2025		2026
Disavanzo di amministrazione	€		€		€	-	€	
Titolo 1 - Spese correnti	€	1.294.486,09	€	1.134.263,70	€	1.064.143,15	€	1.062.810,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	5.041.702,16	€	2.097.278,87	€	6.564.400,89	€	956.984,89
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€		€	•	€	-	€	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€	26.437,23	€	17.123,44	€	37.421,37	€	38.753,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	500.000,00	€	500.000,00	€	500.000,00	€	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.446.000,00	€	2.336.000,00	€	2.336.000,00	€	2.336.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€	9.308.625,48	€	6.084.666,01	€	10.501.965,41	€	4.894.549,41

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Non sono stati forniti i cronoprogrammi di spesa necessari per la costituzione del FPV al 01 gennaio 2024, si invita l'ente alla corretta applicazione del principio contabile ed alla costituzione del FPV in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023.

Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

(In caso di risposta affermativa fornire i dettagli e precisare quanto segue:

Le somme concesse **sono state destinate/non sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;
- -l'Ente **non ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;
- -l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);
- L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente:
- 10101 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha beneficiato nel 2021 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni d competenza
ondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.630.277,80			
) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1140098,52	1101564,52	1101564,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
 i) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei restiti da amministrazioni pubbliche 	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1134263,70	1064143,15	1062810,85
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	17123,44 0,00 0,00	37421,37 0,00 0,00	38753,67 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-11288,62	0,00	0,00
IL THE POSTE DIFFERENZIALI, FER EGGEZIONI FREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PLICOLO 162 COMMA E. DEL TESTO LINICO DELLE LEGGI, SUIL L'ORDINAMENTO DE	CLI ENTLL OF	TABILI, OTIL TIANI ALL	VO ETTETTO SOLL	EQUICIBINO I
 Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei restiti²¹ 	6.3	11000.00	0.00	0.00
restiti" di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11288,62 0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(1)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni i legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Entrate da accensione di prestiti destinate a eslinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
	5.7	0,00	0,00	0,00
QUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
t) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00 2097278,87	6564400,89	956984,89
c) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente deslinati al rimborso dei		2001270,01	0004400,03	330304,03
restili da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni				
li legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2097278,87 0,00	6564400,89 0,00	956984,89 0,00
/) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
r) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
(1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
(2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E E		0,00	3,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
₩ = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-1	1	0,00	0,00	6,00
saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁶⁾ : Equilibrio di parte corrente (O)	Т		0,00	0,00
Itilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del	 	11288,62	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 11.288,62 di avanzo accantonato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	11288,62
Avanzo vincolato	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.256.823,29	€ 1.520.335,77	€ 2.630.277,80
di cui cassa vincolata	€ 2.016.648,87	€ 1.500.206,83	€ 2.454.992,38
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 2.454.992,38 (nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2023 inserire il dato stimato) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- non ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE
- non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,40%;

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-a

	Esercizio	Previsione	Previsione	Previsione
	2023	2024	2025	2026
IMU	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-b

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)			Previsione 2024		Previsione 2025	Previsione 2026		
TARI	€	145.000,00	€	145.000,00	€	145.000,00	€	145.000,00	
FCDE competenza			€	23.374,00	€	23.374,00	€	23.374,00	
FCDE PEF TARI									

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 145.000,00.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). (Scadenza 30.04.2024)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione		Accertato Accertat			Previsione 2024					Previs 20	10000		Previsione 2026			
						Prev.	Acc.to FCDE			Prev.	Acc.to FCDE		Prev.		Acc.to FCDE	
Recupero evasione IMU	€	-	€	10.000,00	€	20.000,00	€	-	€	10.000,00	€	-	€	10.000,00	€	-
Recupero evasione TASI	€	-	€	121	€	14	€		€	-	€		€		€	-
Recupero evasione TARI	€		€	-	€	-	€	-	€		€	-	€		€	
Recupero evasione Imposta di soggiorno																
Recupero evasione imposta di pubblicità																

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	10.271,70	10.271,70	10.271,70
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	28.771,70	28.771,70	28.771,70
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. In linea di massima l'ente riscuote i fitti attivi e le locazioni per cassa.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	As	sestato 2023	Previsione 2024			evisione 2025	Previsione 2026		
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€	25.000,00	€	25.000,00	€	25.000,00	€	25.000,00	
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€	206.971,62	€	195.971,62	€	195.471,62	€	195.471,62	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€	124.068,62	€	123.911,09	€	123.911,09	€	123.911,09	
Percentuale fondo (%)		53,48%		56,08%		56,20%		56,20%	

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 74 del 24.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67 %.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025			Previsione 2026		
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE		Prev.	Acc.to FCDE	
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.074,40	€ 800,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€	10.000,00		

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno		Importo		Spesa corrente	Spesa in c/capitale		
2022 (rendiconto)	€	5.050,00	€		€	5.050,00	
2023 (assestato o rendiconto)	€	5.050,00	€	-	€	5.050,00	
2024	€	5.050,00	€	-	€	5.050,00	
2025	€	5.050,00	€	1-	€	5.050,00	
2026	€	5.050,00	€	-	€	5.050,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PRE	PREVISIONI DI COMPETENZA												
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA Previsioni Def. 2023		Previsioni 2024		Previsioni 2025		Previsioni 2026						
101 Redditi da lavoro dipendente		€	199.411,44	€	195.800,44	€	195.800,44						
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		€	17.122,86	€	16.822,86	€	16.822,86						
103 Acquisto di beni e servizi		€	619.902,28	€	554.869,27	€	554.873,27						
104 Trasferimenti correnti		€	46.789,30	€	46.527,02	€	46.527,02						
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€	-	€	=	€	-						
106 Fondi perequativi	€ -	€	-	€	-	€	=						
107 Interessi passivi		€	36.345,56	€	35.641,66	€	34.309,36						
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€	-	€	-	€	-						
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		€	2.000,00	€	2.000,00	€	2.000,00						
110 Altre spese correnti		€	212.692,26	€	212.481,90	€	212.477,90						
Totale	0,00		1.134.263,70		1.064.143,15	S S S	1.062.810,85						

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 199.411,44 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali:
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.097.278,87;
- per il 2025 ad euro 6.564.400.89;
- per il 2026 ad euro 956.984,89;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 3.402,79 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 3.192,43 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 3.188,43 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 17.176,23
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 147.387,09 per l'anno 2024;
 - euro 147.387,09 per l'anno 2025;
 - euro 147.387,09 per l'anno 2026;
 - gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Metodo della media semplice sui totali.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie (specificare);
- che la nota integrativa **fornisce** illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2		2024		2025		2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€	147.387,09	€	147.387,09	€	147.387,09

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024				Previsio	ne 2025		Prevision	ne 2026
missione 20, programma 3	Importo		Note	Importo		Note	Importo		Note
Fondo rischi contenzioso		1.000,00		€	1.000,00		€	1.000.00	
Fondo oneri futuri									
Fondo perdite società partecipate				€	-				
Fondo passività potenziali	€	5.000,00		€	5.000,00		€	5.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato									
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			1000						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€	25.902,38	da aggiornare	€	25.902,38	da aggiornare	€	25.902,38	da aggiornare
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente									3. 3. 3.11
Altri									

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	20000
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	e 1000
Altri fondi (specificare:)	
Fondo garanzia debiti comm.li	56157,91
Acc. Indennità di fine mandato	6206,26

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	740.450,56	696.908,58	651.715,49	646.151,83	620.568,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	43.541,98	45.193,09	5.563,66	25.583,17	26.629,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	696.908,58	651.715,49	646.151,83	620.568,66	593.939,11
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

^{*} indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	31.283,01	30.128,48	29.590,85	29.165,37	28.118,99
Quota capitale	32.517,47	15.148,61	5.563,66	25.583,17	26.629,55
Totale fine anno	63.800,48	45.277,09	35.154,51	54.748,54	54.748,54

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	31.283,01	30.120,48	29.590,85	29.165,37	28.118,99
entrate correnti	1.027.622,71	1.248.474,73	1.140.098,52	1.101.564,52	1.101.564,52
% su entrate correnti	3,04%	2,41%	2,60%	2,65%	2,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle

proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Igs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

[EVENTUALE Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016) [nel caso di enti che abbiano provveduto a effettuarla prima dell'approvazione del bilancio di previsione]

[OPPURE L'Ente ha provveduto, in data 19.12.2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Codice NOME Misura TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Present e obiettiv o Nazion ale in scadenz a entro il 2023	COSTO PROGET TO da Dipe	IMPORTO FINANZIA TO da Dipe	CUP present e in ReGIS alla data del 20/03/20 23
--------------------------------	---------------	-----------------------	--	----------------------------------	-----------------------------------	---

MICH01 02	M1C1: Digitalizzazi one, innovazione e sicurezza nella PA - 11.2:Abilitazi one al cloud per le PA locali	151C22001100 006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TER RITORIO COMUNALE*N. 7 SERVIZI DA MIGRARE	Si	38.221,00	38.221,00	Sī
M1C1101 04	M1C1: Digitalizzazi one, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	151F22003310 006	MIGLIORAMENTO DELL ESPERIENZA D USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA CORSO VITTORIO EMANUELE III, 76*SITO COMUNALE, SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Si	67.167,00	67.167,00	Sī
MIC1101 04	MICI: Digitalizzazi one, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	151F22003700 006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	Si	23,147,00	23.147,00	Sì
M1C1101 04	M1C1: Digitalizzazi one, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Si	14.000,00	14.000,00	Si

M2C4J02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica 12.2:Intervent i per la resilienza, la valorizzazion e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE*VIA VARIE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE	Si	50.000,00	50.000,00	Si
M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Intervent i per la resilienza, la valorizzazion e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	152E22000750 006	EFFICIENTAMENTO ENERTGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2023*VIA TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENT O IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Si	50.000,00	50.000,00	No
M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Intervent i per la resilienza, la valorizzazion e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2024*VIA TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENT O IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2024	Si	50.000,00	50.000,00	No
M2C4J02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Intervent i per la resilienza, la valorizzazion e del territorio e		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE*TERRITORIO COMUNALE*PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	Si	60.000,00	60,000,00	No

	l'efficienza energetica dei Comuni						
M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Intervent i per la resilienza, la valorizzazion e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO TRAMITE LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA PRINCIPE DI PIEMONTE- CIRCUNVALLAZIONE VIA ROMA VIA MARCONI VIA SS. TRINITA*TERRITORIO COMUNALE*PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	Sì	42.282,00	42.282,00	No
M2C4102 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Intervent i per la resilienza, la valorizzazion e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	154H2000640 001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI A VALLE DI VIA MAZZINI*VIA MAZZINI E PRINCIPE DI PIEMONTE*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI A VALLE DI VIA MAZZINI	Si	999.243,00	999.243,00	Sĩ
M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Intervent i per la resilienza, la valorizzazion e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE COMUNALI*VIA VARIE ZONE*CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 1 - COMMA 107 - DELLA LEGGE 37/12/2019 N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020). MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI ED EDIFICI COMUNALI.		50.000,00	50.000,00	Sì

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adequati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
 - la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese:
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Invita l'Ente alla corretta quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott sa Rachele Casella